

**REGIONE**

# Quattro medici denunciati dai Nas per ricette multiple dello stesso esame

**VALENTINA CAROSINI – PAGINA 49**



# Priorità esami: quattro medici nei guai con i Nas per ricette multiple



**S**ono quattro - uno per provincia - i medici di medicina generale liguri denunciati dai carabinieri del Nas al termine di una serie di accertamenti. Dovranno rispondere di falso ideologico per aver emesso certificati "gonfiando" le categorie di priorità di esami o visite diagnostiche o per aver erogato prescrizioni multiple dello stesso esame, allo scopo di dare al paziente maggiore possibilità di trovare un posto in ospedale per gli accertamenti diagnostici richiesti. CAROSINI — PAGINA 49

Sono accusati di falso ideologico per aver "aggravato l'urgenza dei casi" in modo da ottenere dall'Asl esami più rapidi a favore dei propri mutuat

# Prescrizioni gonfiate 4 medici denunciati dai Nas in Liguria

IL CASO

VALENTINA CAROSINI

In una Liguria in lotta da tempo contro liste d'attesa nella sanità e le fughe di pazienti verso altre regioni, sono stati in tutto quattro - uno per provincia - i medici di medicina generale liguri denunciati dai carabinieri del Nas al termine di una serie di accertamenti. Dovranno rispondere di falso ideologico per aver emesso certificati «gonfiando» le categorie di priorità di esami o visite diagnostiche o per aver erogato prescrizioni multiple dello stesso esame, allo scopo di dare al paziente maggiore possibilità di trovare un posto nei vari presidi ospedalieri per gli accertamenti diagnostici richiesti.

I controlli del Nas, disposti dal Comando carabinieri per

la tutela della salute, si inseriscono in una più ampia campagna di verifiche legate alle liste d'attesa per le prestazioni sanitarie in Liguria, e hanno visto coinvolta tutta la filiera di prenotazione, dagli accertamenti diagnostici alle visite specialistiche, con tutto il settore sotto la lente,

**Intanto la minoranza  
in Regione ha chiesto  
l'abolizione di Alisa  
l'agenzia sanitaria**

dalla prescrizione all'esecuzione della prestazione.

Dagli accertamenti emerge un sistema di prassi che contribuiscono ad ingolfare un settore già in estrema difficoltà, rendendo anche più complesso e inutile l'intervento di enti alla ricerca di soluzioni per snellire le attese e

permettere l'accesso a visite ed esami sanitari.

Tra le irregolarità riscontrate anche la mancata presentazione da parte di pazienti alle visite prenotate alle quali non corrispondeva alcuna sanzione per il mancato annullamento, oltre alle iper-prescrizioni con diversa categoria di priorità.

Le verifiche effettuate tra ottobre e dicembre scorsi evidenziano come giornalmente negli ospedali liguri in media il 10-20% delle prestazioni non venisse erogato per mancata presentazione del paziente. Tra i casi limite scoperti, anche quello di un paziente che aveva ricevuto 9 prescrizioni dello stesso esame, prenotandone 8. In campi diagnostici specifici, i militari hanno accertato che a fronte di 817 soggetti che avrebbero necessitato di effettuare ad esempio di una colonscopia, nel solo perio-



Il Centro di prenotazione per visite ed esami all'Asl di via Collodi a Savona

do tra il 1 gennaio e il 31 ottobre 2024 ne sono state prescritte 1711, più del doppio, «numeri che aumentano in maniera esponenziale se si allargano i criteri di selezione per esempio selezionando la data della doppia o tripla prescrizione a uno o due giorni dalla originaria», si legge in una nota dei militari.

Il tema si lega a quello dell'appropriatezza prescrittiva e alla lotta alle liste d'attesa, sui quali Regione Liguria è da tempo al lavoro. Presen-

tando il nuovo piano al via da metà aprile, l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò aveva spiegato che saranno avviati «tavoli di confronto per la definizione di percorsi e modalità di lavoro che hanno la finalità di perseguire l'appropriatezza prescrittiva», indicando l'intenzione dell'ente di fornire un supporto in più ai medici nella categorizzazione della priorità degli accertamenti, anche tramite l'utilizzo delle tabelle RAO per le prescrizioni.

Sanità che resta al centro degli obiettivi anche per l'opposizione regionale che ha presentato una mozione firmata da tutti i gruppi e punta invece il dito su Alisa, chiedendone il superamento.

«Si riorganizzi il sistema sanitario regionale a partire dalla sua chiusura - spiegano dalla minoranza - un carrozzone inutile che ad oggi è stato solo uno spreco di risorse senza nessun risultato». —